

Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa (art. 28 CCNL 1998-2001 e art. 37 CCN Integrativo)

Le funzioni-obiettivo:

- hanno il fine di valorizzare anche dal punto di vista retributivo la professionalità e l'impegno aggiuntivo degli insegnanti
- sono determinate, nell'ambito del P.O.F., dal collegio dei docenti, che fissa le competenze e i requisiti professionali necessari per l'accesso
- il collegio, ferma restando la propria autonomia organizzativa, può avvalersi di una commissione nominata al suo interno
- nel Contratto Integrativo ne vengono indicate alcune, a titolo esemplificativo
- a ciascuna scuola ne vengono assegnate quattro (tre a quelle "sottodimensionate")
- nel numero è compresa la funzione di collaboratore vicario
- sono retribuite con un compenso di L. 3.000.000 annui lordi
- le risorse non utilizzate vengono reimpiegate nell'anno successivo, con la stessa finalità

L'incarico:

- è attribuito a domanda
- è rinnovabile
- non può comportare esoneri totali dall'insegnamento
- non può essere attribuito a insegnanti a tempo parziale o autorizzati allo svolgimento della libera professione
- viene attribuito con priorità a chi è disponibile a permanere nella scuola per la durata dell'incarico
- è valutabile:
 - ⇒ per l'accesso a incarichi in altre scuole e nell'Amministrazione scolastica
 - ⇒ per l'accesso alla dirigenza scolastica

Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa - AREE
(art. 28 CCNL 1998-2001 e art. 37 CCN Integrativo)

Area 1 - Gestione del piano dell'offerta formativa

- coordinamento delle attività del Piano
- coordinamento della progettazione curricolare
- valutazione delle attività del Piano
- coordinamento dei rapporti tra la scuola e le famiglie

Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti

- analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento
- accoglienza dei nuovi docenti
- produzione dei materiali didattici
- coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della biblioteca
- cura della documentazione educativa
- coordinamento nella scuola dell'attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria dei docenti

Area 3 - Interventi e servizi per studenti

- coordinamento delle attività extracurricolari
- coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio
- coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero

Area 4 - Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni

- Coordinamento dei rapporti con enti pubblici o Aziende anche per la realizzazione di stage formativi
- Coordinamento delle attività di scuola-lavoro e di stage formativi
- Coordinamento delle attività con la formazione professionale

Percorso di attribuzione delle Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa (art. 28 CCNL 1998-2001 e art. 37 CCN Integrativo)

Il collegio docenti nomina

una **commissione istruttoria** con il compito di:

- **identificare** le funzioni-obiettivo
- **stabilire** per ciascuna:
 - ⇒ competenze e requisiti professionali per l'accesso
 - ⇒ parametri e cadenze per la valutazione dei risultati
 - ⇒ durata

I docenti interessati presentano la propria candidatura, dichiarando, tra l'altro, la disponibilità a:

- **permanere nella scuola per tutta la durata dell'incarico (eventualmente)**
- **frequentare specifiche iniziative di formazione (obbligatoriamente)**

La commissione istruttoria

identifica i docenti prescelti sulla base dello stato di servizio, valutando:

- ◆ incarichi ricoperti e i relativi risultati
- ◆ esperienze e progetti realizzati (anche di innovazione didattica)
- ◆ titoli e competenze coerenti con l'incarico da attribuire (a regime costituisce elemento fondamentale della individuazione delle competenze la partecipazione a specifici corsi di formazione)
- ◆ l'eventuale dichiarazione di permanenza nella scuola per tutta la durata dell'incarico (requisito preferenziale)

NON si assegnano punteggi nè si formulano graduatorie (la scelta di basa su adeguata motivazione)

E' richiesta la dichiarata disponibilità a frequentare specifiche iniziative di formazione

Il Collegio docenti designa con motivata deliberazione
i nominativi ai quali assegnare le funzioni

Il Dirigente Scolastico attribuisce formale incarico ai designati

(tale adempimento non è espressamente previsto, ma sembra opportuno, al fine di rendere noti alla comunità scolastica i nominativi dei prescelti)

Entro giugno:

1. l'incaricato della funzione redige una relazione
2. il Dirigente Scolastico fornisce indicazioni sullo svolgimento dell'incarico
3. il collegio dei docenti esprime una valutazione ai fini dell'eventuale conferma per l'anno successivo

Entro agosto: si provvede al pagamento